

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2020, il giorno diciannove Marzo, alle ore 11:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.56 - I.P. 904/2020 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.2.0.0/2/2020

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETA'

Autostazione di Bologna S.r.l.: budget 2020.

Città metropolitana di Bologna
Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa
UO Società

Oggetto: Autostazione di Bologna S.r.l.: budget 2020

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

1. Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2020 di Autostazione Bologna S.r.l. e la relazione accompagnatoria del Presidente, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 26 marzo p.v. all'uopo convocata;
2. Autorizza la richiesta di n.1 assunzione di personale formulata dalla società per il 2020;
3. Chiede al Consiglio di Amministrazione della società, qualora si modificassero significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget 2020, anche per gli effetti negativi dei provvedimenti di contrasto all'attuale emergenza epidemiologica da COVID 19, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2020, di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di Autostazione di Bologna S.r.l., di cui detiene una quota di Euro 52.000,00, pari al 33,11% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 157.043,00.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione, per conto della Città metropolitana e del Comune di

Bologna, della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità.

Il Comune di Bologna ha inoltre deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dal 1 gennaio 2011.

Il servizio è regolato da una Convenzione tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della Società, ovvero al 31 dicembre 2041, che oltre a stabilire i criteri di determinazione degli elementi del servizio, disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto. Inoltre vige un regolamento per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori.

Si ricorda preliminarmente che nell'Assemblea del 28 febbraio 2019, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo sistema tariffario e correlate modifiche regolamentari dell'Autostazione in attuazione delle previsioni della Delibera n° 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) *“Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri*

attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi”.

Inoltre si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 “ Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica “, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 70 del 17/12/2019, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Autostazione Bologna S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti in quanto le attività della società rientrano nelle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), trattandosi di un servizio di interesse generale che svolge un ruolo fondamentale per il territorio.

Si dà altresì atto che il Consiglio del Comune di Bologna, nella seduta del 30 settembre 2019, ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento, anche di Autostazione, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. n. 175/2016, che è stato altresì complessivamente recepito nel Dup 2020-2022, approvato dall'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria della società Autostazione di Bologna per il giorno 26 marzo 2020 avente ad oggetto i seguenti punti all'ordine del giorno:1) Assunzione di personale in sostituzione cessazione per pensionamento; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2) Budget 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3) Regolamenti Societari messi in essere in adempimento a norma vigenti; 4) Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2020-2022; 5) Varie ed eventuali.

La società ha inviato, tramite Pec, la proposta di Budget 2020, avanzata dal Consiglio di Amministrazione di Autostazione e la relazione del Presidente, rispettivamente allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, nonché l'ulteriore documentazione, in atti al PG.16109/2020, tra cui quella relativa al piano assunzioni e al prospetto di rendiconto finanziario.

Si richiama l'art. 13.2, lettera g) dello statuto sociale in cui è previsto che sono riservate all'approvazione dell'Assemblea dei soci gli atti di programmazione, i piani operativi e i budget annuali, i piani di investimento e quelli di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo.

Dall'esame del Budget 2020 si rileva che la società continua a perseguire l'obiettivo della riqualificazione dell'immobile da eseguirsi mediante utilizzo di fondi propri e con ricorso a finanziamenti di terzi e che il progetto di ristrutturazione avrà una durata di almeno quattro anni, al fine di adempiere alle normative vigenti in materia di appalti pubblici, nonché di evitare l'interruzione delle attività e del terminal. Gli amministratori, per poter meglio eseguire i lavori di ristrutturazione interna, hanno deciso di scindere la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione dell'aspetto esterno dell'Autostazione, che comprenderà la facciata, la piazza, i possibili collegamenti esterni nonché l'eventuale utilizzo del tetto. Per la parte esterna sarà pubblicato, nei primi mesi del 2020, un concorso di progettazione (slittato dal 2019), utilizzando la piattaforma telematica degli Ordini degli architetti, evidenziando che le tempistiche del concorso sono indicate nella relazione accompagnatoria al Budget. La società dichiara che si prevede, a breve, l'aggiornamento del piano economico finanziario relativo alla copertura dell'investimento della riqualificazione dell'immobile Autostazione inizialmente previsto per Euro 8 milioni.

Si rileva che la proposta di Budget 2020 chiude con un utile di esercizio pari a Euro 33.081,00, pur in presenza di un consistente programma di investimenti ed ammodernamento. Si dà atto che la società sta operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi, della parte immobiliare, volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione. Tali ricavi saranno determinanti per sostenere i previsti costi relativi alla ristrutturazione stessa.

Nel dettaglio si evidenzia che la previsione di ricavi ammonta complessivamente a Euro 2.330.720,00, con uno scostamento di Euro 48.501,00 rispetto al preconsuntivo 2019, dovuto ad una maggiore previsione di ricavi da locazioni, per l'entrata in funzione del nuovo bar ristorante self service inaugurato a dicembre 2019, da servizi igienici e da pedaggi, per l'effetto dell'incremento delle tariffe entrato in vigore da maggio 2019, che compensa la riduzione delle corse mentre per le entrate da pullman turistici e parcheggi è stato previsto un decremento per la primavera a causa della situazione del Coronavirus. Per quanto riguarda la pubblicità si considera in

sostanziale pareggio.

Con riferimento invece alle previsioni di costi, si rileva che ammontano complessivamente a Euro 1.197.025,00, al netto di rimborsi spese per Euro 57.535,00, con un incremento di Euro 91.907,00 rispetto al preconsuntivo 2019, per effetto principalmente delle maggiori spese per forniture per Euro 33.548,00, in relazione all'apertura dei nuovi servizi igienici e per l'illuminazione del nuovo atrio saletta, spese per la custodia in via sperimentale dalle 10 alle 18 dei servizi igienici, manutenzioni e per il noleggio dell'attrezzatura per la sorveglianza dell'impianto realizzata a seguito di gara nell'esercizio 2019. Le altre voci più significative sono quelle relative a:

- a) servizio di sorveglianza per Euro 112.825,00, oltre ai costi amministrativi per la gara che la società dovrà indire nel corso del 2020. Si precisa che la gara non comprenderà la copertura annua 24 ore su 24 in quanto, anche se necessaria, il relativo costo non è sostenibile a bilancio; sono inoltre previsti i costi per la gestione del parcheggio per Euro 284.728,00;
- b) costo del lavoro stimato per Euro 454.849,00, con un incremento di Euro 31.184,00 derivante dall'assunzione della nuova unità dal 1° settembre nonché dell'accantonamento per premi ai dipendenti e scatti di anzianità;
- c) costi per la cessione onerosa del diritto di superficie da parte del Comune di Bologna, comprensiva dell'importo di Euro 11.970,00 relativo alla richiesta di canone per l'Area ex Demaniale derivante dal tombamento dell'alveo abbandonato torrente Aposa in relazione al quale sono in corso verifiche con i competenti uffici comunali, mentre l'importo relativo alla richiesta per i canoni pregressi è stato accantonato nel bilancio 2019;
- d) tassa rifiuti per Euro 79.988,00, con un incremento 2.291,00 per effetto dell'aumento delle superfici dei locali ristrutturati mentre per quanto riguarda l'IMU, la società ha proceduto a un calcolo preventivo preso dalla visura presentata dai tecnici dopo il nuovo accatastamento, che presenta, oltre alla nuova superficie, anche la modifica degli uffici al primo piano oggetto di ristrutturazione.

Inoltre si rileva che il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 2.565,00 ed è in peggioramento rispetto al dato di preconsuntivo 2019 per il venir meno di oltre la maggioranza dei proventi finanziari.

Si rileva, inoltre, che gli investimenti previsti per il 2020 risultano essere così composti:

- a) pavimentazione pensilina per circa Euro 60.000,00;
- b) costo concorso di progettazione per la parte esterna per circa Euro 66.000,00;
- c) progettazione per la ristrutturazione interna per circa Euro 205.800,00
- d) sw messaggistica vocale da trasmettere sul piazzale movimento e completamento software bus turistici per Euro 19.750,00,00;
- e) arredi per Euro 7.483,00 ed Euro 8.000,00 per attrezzature;
- f) impianto allarme fotografico per Euro 3.000,00;
- g) beni inferiori a 516,00 Euro per un importo complessivo di Euro 5.180,00.

In merito agli investimenti si precisa che nel budget sono contenuti i relativi ammortamenti ad eccezione dell'importo riferito alla progettazione del rifacimento interno dell'Autostazione (Euro 205.800,00), per il quale la società ha chiarito che è attualmente prevista la sospensione dell'ammortamento fino alla realizzazione dei lavori. Si dà atto che il prospetto di rendiconto finanziario inviato dalla società attesta - nelle attuali previsioni - la copertura con risorse proprie delle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2020, ivi compresi gli investimenti al momento ipotizzati.

Si evidenzia che il budget proposto è corredato dalla richiesta di assunzione di una unità di personale che deriva dal previsto pensionamento a fine gennaio 2021 di una delle due unità di personale dell'Ufficio Amministrativo, con conseguente necessità di sostituzione con affiancamento di almeno di 5/6 mesi e che nel budget è prevista l'assunzione della nuova unità dal primo settembre 2020, da inquadrare al primo livello, con una stima di costo per il periodo da settembre a dicembre 2020 pari a circa Euro 18.000,00.

Inoltre si evidenzia che la società dichiara che il budget è conforme a quanto richiesto in sede di Dup dai soci e che il rapporto tra costi di funzionamento e il valore della produzione è al di

sotto del limite massimo indicato dell'89,50%. Con riguardo a tale punto il Presidente evidenzia che il 2020 sarà comunque un anno in cui la società dovrà contenere il più possibile ogni costo al fine di raggiungere l'obiettivo del mantenimento della percentuale non superiore all'89,50% di incidenza dei costi di funzionamento sul valore della produzione; obiettivo di difficile raggiungimento già a causa di un nuovo dipendente in sostituzione di un pensionamento come sopra rilevato e, ancora di più, laddove persista la situazione italiana dovuta al Coronavirus, di grosso impatto per l'Autostazione.

Si dà atto che, il Presidente, nella relazione accompagnatoria al budget, informa che gli amministratori hanno deliberato di richiedere un prestito fruttifero ai soci che sarà accompagnato da una relazione e da un piano economico finanziario, al fine di presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'interno dell'Autostazione che consenta di riqualificare l'impianto, di inserire nuovi clienti oltre che di mettere a norma i locali per gli affittuari già esistenti. In merito la società ha chiarito che l'erogazione del prestito da parte dei soci, nelle modalità e importi da definire, è attualmente prevista verso la fine del 2020 o inizio del 2021; dal momento del primo versamento decorreranno gli interessi passivi per la società; non sono pertanto stimati oneri finanziari nel budget presentato.

Si prende atto altresì di quanto evidenziato dal Presidente della società sempre nella relazione di accompagnamento al budget con riferimento all'incremento di utilizzo dell'Autostazione da parte dei turisti che accedono gratuitamente al terminal, essendo consentito il carico e scarico gratuito in Autostazione, con conseguente necessità di una serie di interventi volti a garantire la massima sicurezza degli stessi e che la società sta proseguendo i contatti con il Prefetto di Bologna per individuare sinergie e strategie comuni per risolvere le problematiche di sicurezza.

Con riferimento al nuovo sito web la società dichiara che per mancanza di risorse fisiche per seguire il progetto si è solo modificato l'attuale con le norme vigenti e ciò sembra non portare alla realizzazione, almeno per il 2020, del relativo obiettivo, attribuito dall'Ente alla società medesima, nel Dup 2020-2022.

Si dà atto che la società dichiara che procederà all'eventuale aggiornamento del budget 2020 nel caso si verificano fatti che portino a un sostanziale mutamento delle poste previste, cosa peraltro molto probabile per gli effetti delle misure fortemente restrittive della mobilità delle persone assunte a livello nazionale per contenere l'epidemia da coronavirus.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere il budget 2020, che costituisce un ulteriore passo verso la ristrutturazione e il successivo rilancio dell'immobile Autostazione, che rappresenta un punto strategico per la Città di Bologna e per il trasporto su gomma, autorizzando la società a procedere con l'assunzione di un'unità di personale in sostituzione della cessazione per pensionamento e chiedendo nel contempo alla società medesima di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget qualora variassero significativamente le previsioni economiche – finanziarie in esso contenute, anche per gli effetti negativi dei provvedimenti di contrasto all'attuale emergenza epidemiologica da Covid 19, con conseguente riflesso sul risultato previsto per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti ipotizzati per l'esercizio 2020.

Si rileva che in merito al presente atto sono stati sentiti gli uffici competenti del Comune di Bologna e lo stesso è stato inviato al dirigente del Servizio Trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:
omissis

competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'UO Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

allegato A) budget 2020;

allegato B) relazione del Presidente.

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
omissis*